

«La palestra per la scuola e per la città»

Lussana. Ieri il taglio del nastro, il grazie del preside a tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione La Provincia, le Fondazioni, ma anche ex allievi, genitori e studenti. Dedicata al professor Giovanni Fiumara

ALICE BASSANESI

La nuova palestra del Liceo Scientifico Lussana è «un sogno che si realizza». Lo hanno detto tutti coloro che, nel corso dell'inaugurazione di ieri, hanno preso la parola per ricordare gli sforzi dai quali è nata questa palestra. «Sono orgoglioso di poter partecipare oggi - ha detto il dirigente scolastico del Lussana, Gualtiero Beolchi - all'inaugurazione di questa struttura che sarà utilizzata prioritariamente dalla scuola ma che sarà anche a servizio della città».

Il dirigente ha ringraziato tutti coloro che hanno voluto, nei fatti, la struttura: la Provincia, l'associazione Grati al Liceo Lussana, l'ex dirigente del Liceo Cesare Quarenghi. «Ma soprattutto - ha sottolineato - gli ex studenti, gli studenti di oggi e le loro famiglie». E dell'attaccamento degli studenti e degli ex studenti alla scuola parla anche l'ingresso della palestra, dove è stato affisso un pannello con i nomi di quanti hanno contribuito alla sua realizzazione: dopo i nomi delle Fondazioni che hanno dato il loro importante sostegno, dopo le associazioni genitori, i privati donatori, gli alunni del liceo degli anni 2012/13/14, ci sono anche alcune classi di ex studenti che hanno contribuito aderendo al progetto «Dona un mattone». Ci sono la 5^a B del 1963, la 5^a G del 1971, la 5^a D del 1978, del 1979 e del 1980, e così via fino alle classi degli anni 2000. Su un totale di un milione

e 200 mila euro di investimento, il Gall ne ha raccolto centomila in donazioni private, altri 162 mila sono arrivate dalle Fondazioni. Infine la squadra di basket Lussana ha anticipato altri 100 mila euro in cambio dell'affitto decennale della palestra. L'iter attraverso il quale è stato realizzato l'edificio nonostante le difficoltà è stato ricordato dall'ex preside Cesare Quarenghi, che ha sottolineato l'ottima collaborazione tra Istituzioni e privati. L'intitolazione della struttura è stata spiegata da Alberto Fustini, patron del Lussana Basket. «Abbiamo voluto - ha detto - intitolare la palestra Fiumara Arena, in ricordo del professor Giovanni Fiumara, personaggio che magari non era facile, ma che ha dato molto a tutti i suoi studenti. Anche il motto che abbiamo scelto "Chi vince gli altri è forte, chi vince sé stesso è più forte", è stato scelto per ricordare la sua personalità, quella di un uomo dallo spirito combattivo». Sono intervenuti poi l'ex assessore provinciale Roberto Anelli e l'ex presidente di Via Tasso Ettore Pirovano («La Provincia è stata tenace quanto il preside Quarenghi»), l'assessore all'Istruzione Loredana Poli («Questa struttura è figlia della determinazione di quanti l'hanno voluta») e la dirigente dell'Ufficio scolastico Patrizia Graziani («Il senso di appartenenza che si respira qui al Lussana mi piacerebbe vederlo anche nelle altre scuole»).



La folla all'inaugurazione della palestra FOTO ZANCHI



Il tabellone che indica i contributi degli ex alunni



Visione d'insieme della nuova palestra

MODAMICA

OGGI APERTO

PETOSINO • S. PROV. BERGAMO - ALMÈ
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 136
ORARI: 10.00-13.00 / 14.30-19.30

VALBREMBO • S. PROV. DALMINE - VILLA D'ALMÈ
VIA RUBINI, 26
ORARIO CONTINUATO 9.30 / 19.30

WWW.MODAMICA.IT